

EDITORIA Il museo di Calci: libro della 'Plus'

La storia naturale spiegata ai bambini

PISA — Le meraviglie del museo di storia naturale di Calci in un volumetto destinato ai bambini. E' pubblicato dalla Plus, la Pisa University Press, che negli ultimi tempi si è occupata sempre più spesso di edizioni per i più piccoli. Autrice del testo è Silvia Battaglini, mentre le illustrazioni portano la firma di Rebecca Giusti. Scritto in maniera agile e divertente, corredato da disegni e immagini, il libro ripercorre le sale del museo rispondendo ai molti quesiti che gli oggetti esposti inducono nei ragazzi. Dalla storia del cranio con il corallo ai metodi di preparazione degli animali impagliati, fino a un piccolo vocabolario che può permettere ai bambini di capire meglio alcuni nomi scientifici usati nel libro o nelle sale del museo. Ma soprattutto il volumetto edito da Plus, va alla scoperta delle molte e interessanti notizie sulla storia stessa del museo: quando è nato, come si è sviluppato, quali persone hanno arricchito le sue collezioni, perché è allestito alla Certosa, e tante altre notizie curiose e sconosciute. Si parla, ad esempio, dei disegni, fatti da illustratori e artisti, anche famosi, che venivano chiamati dall'Italia e dall'estero per riprodurre le piante del giardino botanico e, a volte, anche gli oggetti della Galleria. In mancanza della macchina fotografica questi disegni, peraltro bellissimi, erano strumenti di studio e di confronto.

Che dire, poi, della collezione di conchiglie e delle ossa della grande balena trovata morta tra Piombino e Populonia? Scopo del libro è anche quello di far capire ai più piccoli come la straordinaria collezione di Calci sia il frutto della fatica e della passione di numerose persone: studiosi, viaggiatori, collezionisti, nobili, scienziati, artisti. Dal 1500, secolo in cui è stato fondato come galleria dell'Orto botanico, fino ai giorni nostri, il museo di storia naturale si è arricchito di numerosi reperti e testimonianze che oggi ne fanno un gioiello unico nel panorama internazionale. Far sapere ai bambini l'importanza di questa collezione e la sua unicità è un modo, non solo di divulgarla, ma anche di salvaguardarla per le generazioni future.

V.C.



SPLENDIDA COLLEZIONE
E' quella esposta nelle sale (foto d'archivio) del complesso attiguo alla Certosa